

# GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

---

Verbale n. 11

Adunanza 21 settembre 2004

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI BEINASCO - VARIANTE PARZIALE AL PRGC (DEL. C.C. N. 18 DEL 26/04/2004) - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITÀ.

Protocollo: 255-242755/2004

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: GIANNI OLIVA, FRANCO CAMPIA, VALTER GIULIANO, GIUSEPPINA DE SANTIS, ELEONORA ARTESIO, PATRIZIA BUGNANO, CINZIA CONDELLO, UMBERTO D'OTTAVIO, ANGELA MASSAGLIA, GIOVANNI OSSOLA, DORINO PIRAS, SILVANA SANLORENZO, ALESSANDRA SPERANZA, AURORA TESIO e con la partecipazione del Segretario Generale EDOARDO SORTINO.

E' assente l'Assessore MARCO BELLION.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Sanlorenzo.

**Premesso** che la strumentazione urbanistica del Comune di Beinasco risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C. approvato con Deliberazione G. R. n. 45- 7000 del 18/03/1996, modificato con due Varianti parziali approvate con deliberazioni C.C. n. 38 del 26/05/1998 e n. 52 del 27/09/1999 e con una Variante strutturale approvata con Deliberazione G. R. n. 16-12669 del 07/06/2004;
- ha adottato il progetto definitivo della 1ª Variante strutturale al P.R.G.C. con deliberazione C.C. n. 48 del 03/12/2001, inviato alla Regione per l'approvazione in data 04/01/2002;
- ha adottato due Varianti parziali al PRG vigente (deliberazioni C.C. n. 5 del 28/01/2002 e n. 19 del 08/04/2002), ai sensi dell'art. 17, comma 7, L.R. 56/77;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 18 del 26/04/2004, il Progetto Preliminare di una Variante parziale al PRGC, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77, che ha trasmesso alla Provincia, in data 19/08/2004 (pervenuto il 20/08/2004), per il pronunciamento di compatibilità come previsto dal sopracitato settimo comma;

**considerato** che i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune di Beinasco risultano essere:

- superficie: 675 ha, a carattere pianeggiante;
  - popolazione: 18.198 ab. (2001);
  - trend demografico: si registra un lieve calo (circa il 2,5%) nell'ultimo decennio (18.678 ab. nel 1991);
  - risulta compreso nel Circondario Provinciale di Torino, Sub-ambito "Torino", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione attraverso una concorde strategia a livello di sub-ambito ad iniziativa congiunta da parte dei Comuni interessati;
  - non è compreso nei *sistemi di diffusione urbana* individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2.);
  - sistema produttivo: nell'ipotesi di riassetto strategico del comparto manifatturiero e artigianale del P.T.C. è compreso nel *Bacino di valorizzazione produttiva* omonimo;
  - caratterizzazione dell'organizzazione urbana:
    - ha un impianto urbano marcatamente multicentrico (Beinasco Centro, Borgaretto e Fornaci) il cui consolidamento è stato probabilmente favorito dalla presenza di linee di demarcazione naturali (il Sangone) e, in epoca più recente, artificiali (tangenziale e autostrada per Pinerolo);
    - il territorio è caratterizzato da una forte presenza di aree industriali, di estensione quasi pari a quella di aree per la residenza (107 Ha, contro 133) ed ha una vasta superficie occupata da infrastrutture per la viabilità (62 Ha);
  - è interessato, direttamente e indirettamente da numerose nuove previsioni infrastrutturali, tra le quali si segnalano: la nuova "bretella" di collegamento tra la S.P. 6 (località Fiat Ricerche), S.P. 174 (Ospedale S. Luigi) e S.P. 175 (cascina Doirone); il collegamento tra str. del Portone e la S.P. 174; la variante alla S.P. 143 (circonvallazione dell'abitato di Borgaretto);
  - assetto idrogeologico del territorio:
    - è attraversato dal Sangone il cui corso è di competenza del Magistrato del Po ed è compreso nell'elenco dell'art. 20 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.). Per effetto di tale norma, lungo detti corsi d'acqua, compete alla Regione Piemonte il rilascio delle autorizzazioni di cui al D. Lgs. n. 490/99, in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. n. 20/89;
    - il "Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico" (P.A.I.) adottato dall'Autorità di Bacino del Fiume Po con Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18 del 26 aprile 2001, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/05/2001 e pubblicato sulla G.U. n. 183 dell'8 agosto 2001, individua, con riferimento al suddetto corso d'acqua, aree in fascia A, B e C;
  - tutela ambientale:
    - circa 115 ettari del suo territorio sono interessati dal Piano d'Area e dal PTO del Po-ramo Sangone;
  - aderisce al *Patto Territoriale del Sangone* insieme ai Comuni di Bruino, Giaveno, Orbassano, Piossasco, Rivalta, Sangano e Trana, oltre alla Comunità Montana Valsangone, alla Provincia di Torino e a numerose associazioni, consorzi e società;
- (per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del PTC);

**preso atto** delle motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a variare il PRGC vigente, così come emergono dalla deliberazione di C.C. n. 18/2004 di adozione, connesse all'esigenza di modificare la destinazione d'uso di un'area, di 254 mq, di proprietà della Parrocchia S. Anna di Borgaretto, annessa al complesso religioso, ma avente destinazione di PRGC diversa da quella della restante porzione del complesso medesimo. Al fine di un utilizzo dell'area a supporto del campo di calcio parrocchiale, è stato chiesto al

Comune di omologare la sua attuale destinazione d'uso (*Area residenziale di recupero - RA 1-2*), a quella del citato complesso (*Servizi di interesse comune - C0402*);

**rilevato** che la Variante in oggetto modifica la destinazione d'uso dell'area sopradescritta: da *Area residenziale di recupero - RA 1-2*, a *Servizi di interesse comune - C0402*;

**dichiarato** che per quanto attiene:

- il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003, la Variante non presenta incompatibilità;
- i progetti sovracomunali approvati, non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, nè con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

**tenuto conto che la responsabilità per il rispetto dei requisiti di Variante Parziale, così come precisati dal settimo comma sopra citato, ricade solamente sull'Amministrazione Comunale;**

**constatato** che nella deliberazione di adozione manca l'attestazione della compatibilità della Variante con i piani sovracomunali. Tale adempimento è esplicitamente previsto, a carico del Comune dal settimo comma sopra citato e dovrà, pertanto, essere assolto nella deliberazione di approvazione della Variante;

**considerato** che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 04/10/2004;

**vista** l'istruttoria predisposta dal Servizio Urbanistica, datata 09/09/2004;

**dato atto** che non vengono proposte osservazioni;

**acquisito** il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

**visto** l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale**

## **D E L I B E R A**

**1. di dichiarare**, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, che il progetto preliminare della Variante parziale al PRGC del Comune di Beinasco, adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 26/04/2004, non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003, e con i progetti sovracomunali approvati;

**2. di dare atto** che non vengono formulate osservazioni;

**3. di trasmettere** al Comune di Beinasco la presente deliberazione per i successivi

provvedimenti di competenza;

**4. di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione, separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.  
In originale firmato.

Il Segretario Generale  
f.to E. Sortino

Il Presidente della Provincia  
f.to A. Saitta